TG LAB Magazine www.fisascat.it

CISL FISASCAT

FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri* **Redazione**: *Paola Mele, Gloria Proia, Fulvia Silvestroni*
Progetto Grafico e Impaginazione: *Paola Mele* **Registrazione Tribunale di Roma n° 117 - 1/4/2010**

Il notiziario sindacale del terziario, commercio, turismo e servizi è consultabile sul web all'indirizzo www.fisascat.it .
Sul sito della federazione è inoltre possibile consultare *on demand* il "Focus Lab", l'approfondimento settimanale sugli argomenti di maggiore interesse della categoria, e la rubrica "Dai Territori", dedicata alle notizie sindacali territoriali.

Notizie in Breve

Agenti e Rappresentanti di Commercio

E' ripreso con la Confindustria il negoziato per il rinnovo dell'accordo economico collettivo degli agenti e dei rappresentanti di commercio scaduto nel 2005. Le difficoltà per la positiva conclusione della trattativa permangono sul trattamento di fine rapporto e sulla costituzione dell'ente bilaterale di categoria al quale la Confindustria intenderebbe affidare esclusivamente il compito di erogazione della formazione professionale. Nei prossimi giorni i sindacati predisporranno un documento di controproposte da trasmettere alla parte datoriale.

Sciopero Lavoratori bacino termale euganeo

Hanno scioperato i lavoratori del bacino termale euganeo di Abano e Montegrotto in provincia di Padova ai quali Assoalberghi ha disdettato la contrattazione integrativa vigente dal 1970. La protesta si è resa inevitabile perché l'associazione da oltre quattro mesi rifiuta di accettare qualsiasi accordo per la stabilità del rapporto di lavoro del settore termale che occupa oltre 3500 dipendenti, 1500 lavoratori stagionali e circa 5000 dipendenti dell'indotto. Per il segretario generale della Fisascat di Padova Marco Bodon, che si è riservato di proclamare ulteriori azioni di protesta, è urgente stabilizzare il settore e continuare a sostenere l'operatività dell'ente bilaterale che da diversi anni garantisce il sussidio nei periodi di sospensione del rapporto di lavoro.

Uni Europa Youth

Si è svolta a Rimini la riunione promossa dal network internazionale Uni Europa Youth sul confronto tra le realtà di settore dei Paesi del Sud Europa e dell' Area del Mediterraneo ancora pesantemente colpiti dalla crisi economica. Le delegazioni dei diversi Paesi, tra cui anche una rappresentanza dell'associazione dei giovani Cisl, hanno condiviso la necessità di coordinare le iniziative contro le politiche di austerity decise dai Governi europei che penalizzano in particolare i giovani già colpiti dalla crescente difficoltà a trovare un'occupazione stabile e dal dilagare della precarietà.

Fondoprofessioni

Il consiglio di amministrazione di Fondoprofessioni, il fondo per la formazione dei dipendenti degli studi professionali e delle aziende collegate, ha dato il via libera alla nuova offerta formativa. Oltre ai tradizionali bandi per il finanziamento di corsi, seminari, formazione personalizzata sul posto di lavoro ed interventi a catalogo, il fondo finanzierà anche la formazione dei dipendenti dei gruppi, consorzi, aziende e reti franchising aggregate agli studi professionali. La nuova offerta prevede il potenziamento della formazione e-learning e l'accesso privilegiato ai canali formativi dei giovani e delle donne dei territori italiani particolarmente colpiti dalle difficoltà occupazionali. I modelli formativi avranno un contenuto innovativo progettato in sinergia con enti formatori, università e regioni. Per ulteriori informazioni consultare il sito web del fondo **www.fondoprofessioni.it.**

Mercato del Lavoro, la riforma all'esame del Senato
Per Cisl e Fisascat ora urgente patto su fisco e crescita

"La riforma varata dal Governo ha un buon equilibrio che si può anche migliorare in tempi rapidi ed attraverso una larga convergenza". E' così che il ministro del Welfare Elsa Fornero ha commentato il testo della riforma nel corso dell'audizione alla Commissione Lavoro del Senato precisando che comunque "non è nell'interesse del Paese un'operazione con il bilancino all'indietro". La Cisl e la Fisascat hanno commentato positivamente i diversi punti della riforma frutto della concertazione con le parti sociali: innanzitutto la scelta del contratto di apprendistato come canale privilegiato di ingresso dei giovani e delle donne nel mercato del lavoro, le iniziative di contrasto alle flessibilità cosiddette malate che celano in realtà rapporti di lavoro subordinato, la stabilizzazione dei contratti a tempo determinato ed il rafforzamento della indennità di disoccupazione attraverso la nuova Aspi, l'assicurazione sociale per l'Impiego - di maggiore durata e di superiore importo economico - che assorbirà gradualmente l'attuale indennità di mobilità fino alla messa a regime del provvedimento prevista nel 2017. Positivo anche il mantenimento della cassa integrazione ordinaria e straordinaria, dei contratti di solidarietà e la costituzione dei Fondi di Solidarietà gestiti attraverso il sistema della bilateralità che finanzieranno i trattamenti di integrazione salariale in caso di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa per le aziende sopra i 15 dipendenti. Per la Cisl e la Fisascat bisognerà estendere l'applicazione dei Fondi di Solidarietà anche alle aziende sotto i 15 dipendenti di cui sono strutturati per oltre l'85% i settori polverizzati del terziario, turismo e servizi e prevedere l'applicazione anche per i lavoratori stagionali stimati in oltre 250.000 addetti. Sulla flessibilità in uscita, cioè sull'articolo 18, il testo ha recepito le richieste dei sindacati in ordine alla previsione di reintegro in caso di licenziamento economico qualora le motivazioni sono riconducibili a quelle discriminatorie o disciplinari. Nel caso di licenziamento per motivi economici viene anche introdotta l'obbligatorietà della procedura di conciliazione preventiva da realizzarsi presso la Direzione Provinciale del Lavoro; il lavoratore potrà essere assistito da un rappresentante sindacale aziendale o dal sindacato. La Cisl nel corso dell'iter parlamentare tenterà di apportare delle migliorie al testo della riforma che dovranno riguardare, oltre all'estensione dei Fondi di Solidarietà per le aziende con meno di 15 dipendenti e per i lavoratori stagionali, il mantenimento del sistema di incentivi al reimpiego destinato al reinserimento degli over 50 e di altri soggetti svantaggiati, l'attuazione di politiche attive per il lavoro e la crescita, oltre a prevedere l'avvio di una riforma fiscale che riduca la tassazione su lavoratori e pensionati già penalizzati dagli effetti delle manovre varate dal Governo.

Liberalizzazione Commercio, a Pasqua saracinesche alzate

Il provvedimento sulle liberalizzazioni degli orari degli esercizi commerciali in vigore dal 2 gennaio scorso ha sortito effetti anche in occasione delle recenti festività Pasquali durante le quali molti negozi e imprese hanno infatti alzato le saracinesche. Proprio nelle scorse settimane Fisascat Cisl, Filcams Cgil, Uiltucs Uil avevano incontrato l'Anci, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, concordando sulla necessità di ripristinare le decisioni sulle aperture commerciali in capo ai Comuni. Si era poi stabilito di istituire un tavolo permanente sulla norma contenuta nel Salvaitalia varato dal Governo.
Per la Fisascat è sempre più urgente favorire l'avvio dei tavoli di concertazione a livello territoriale allo scopo di acquisire informazioni sulle criticità che emergono dall'applicazione della normativa sulle liberalizzazioni degli orari e in particolare sugli effetti sul tessuto sociale anche al fine di promuovere iniziative di sensibilizzazione sulle diverse problematiche attinenti la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro degli oltre tre milioni di lavoratori coinvolti.

Vigilanza Privata, riprende con Assiv la trattativa per il Ccnl

E' ripreso con Assiv Confindustria e con le associazioni cooperative il negoziato per il rinnovo contrattuale.
La convergenza con i sindacati ha riguardato i temi del cambio di appalto - che si prefigura con un articolato molto avanzato con la previsione di estensione anche agli appalti con un solo dipendente - e l'inquadramento professionale con l'arricchimento delle indennità legate alle singole mansioni considerata la molteplicità di servizi erogati. Altro tema su cui c'è condivisione tra le parti è il rafforzamento del diritto delle prestazioni garantite dalla bilateralità.
La Fisascat vuole introdurre anche per il settore della vigilanza privata l'obbligatorietà delle prestazioni riferibili all'assistenza sanitaria integrativa. Il confronto rimane aperto invece sul tema della flessibilità dell'orario di lavoro.
Ad oggi il lavoratore può disporre della riduzione di un'ora al giorno sulla prestazione da recuperare poi il mese successivo; su questo punto la parte datoriale ha proposto l'innalzamento a tre ore al giorno lasciando inalterato il termine di recupero.
Altro argomento di trattativa è il salario di ingresso che la parte datoriale chiede per le guardie giurate destinate al servizio di vigilanza fissa, situazione che riguarderebbe prevalentemente i giovani che si affacciano al mondo del lavoro. Netta contrarietà dei sindacati sulla rivisitazione della normativa sul trattamento economico dei primi tre giorni di malattia proposta dalle associazioni datoriale. Tra le richieste della Fisascat anche il recepimento dell'indice Ipca per la definizione degli aumenti contrattuali ritenendo insufficiente la proposta datoriale di 50 euro per il triennio di validità contrattuale ed inadeguati anche i 100 euro riconosciuti per il periodo di mancato rinnovo che ha purtroppo superato i tre anni.
"L'auspicio della Fisascat - ha commentato il segretario nazionale Vincenzo Dell'Orefice - è che la trattativa si riconduca verso un unico tavolo affinché un settore già connotato da tante criticità abbia un unico riferimento contrattuale". La trattativa è aggiornata al 2 maggio prossimo.

Edizione 13 aprile 2012

Unipol GRUPPO
QuAS CASSA ASSISTENZA SANITARIA QUADRI
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA SUPPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
FONDO PROFESSIONI
EBINTER

